



REGIONE TOSCANA

Bando 2025 per progetti di ricerca e sviluppo

PR FESR 2021/2027

DD 17993 del 11/08/2025

REGIONE TOSCANA

Bando 2025 per progetti di ricerca e sviluppo

DD 17993 del 11/08/2025

1. OBIETTIVI

I progetti finanziabili dai bandi Toscana R&S devono rientrare nelle priorità definite dalla strategia di specializzazione intelligente per la Toscana ed avere un livello di maturità tecnologica (TRL) finale di 7-8.

Due le linee di intervento:

- 1) **Bando 1 – Progetti strategici di ricerca e sviluppo.** L'obiettivo è sostenere gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese toscane, sostenendo la cooperazione tra MPMI e GI e tra imprese e organismi di ricerca, anche al fine di favorire la transizione ecologica.
- 2) **Bando 2 – Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap.** L'obiettivo è sostenere gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo delle imprese toscane, sostenendo la cooperazione tra MPMI e Micap e tra imprese e organismi di ricerca, anche al fine di favorire la transizione ecologica.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda:

- 1) Bando 1, le grandi imprese che presentano un progetto in cooperazione con almeno tre micro, piccole e medie imprese (MPMI). Possono partecipare anche organismi di ricerca.
- 2) Bando 2, le micro, piccole e medie imprese e le Midcap, in forma singola che in cooperazione tra loro (in un numero minimo di 3 MPMI), con o senza il coinvolgimento di organismi di ricerca.

L'accesso al bando è esteso anche ai professionisti in quanto equiparati alle imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

In caso di progetti congiunti, le imprese sono associate nelle forme di:

- ATS;
- RTI;
- Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto).

Ogni impresa può partecipare a **un solo progetto** (tra Bando 1 e Bando 2). L'intervento deve essere localizzato nel territorio della Regione Toscana.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Il bando finanzia **progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** finalizzati allo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche o al miglioramento significativo di prodotti, processi o servizi.

Gli interventi devono essere descritti nella scheda tecnica e comprendere:

- la descrizione del progetto: oggetto, finalità e localizzazione, risultato finale da conseguire
- (output) e dei cambiamenti effettivamente apportati a seguito del progetto (outcome);
- il piano dei costi;
- le modalità di realizzazione, gestionale e finanziaria (copertura del progetto);
- il cronoprogramma con le fasi del progetto;
- il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Devono inoltre prevedere un grado di innovazione con un **TRL** di arrivo **7 o 8**.

L'inizio del progetto è stabilito nel primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

Bando 1: Il termine finale per la realizzazione del progetto è convenzionalmente stabilito in 20 mesi decorrenti dall'inizio (salvo eventuale proroga di massimo 4 mesi).

Bando 2: Il termine finale per la realizzazione del progetto è convenzionalmente stabilito in 15 mesi decorrenti dall'inizio (salvo eventuale proroga di massimo 3 mesi).

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) **spese di personale**: "personale altamente qualificato", "membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato";
- b) **costi degli strumenti e delle attrezzature** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e a condizione che gli stessi siano installati presso l'unità operativa nella quale si svolge il progetto;
- c) **costi dei fabbricati e dei terreni** nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca, nel limite complessivo massimo del 30% del costo totale di progetto. I costi relativi ai terreni non possono superare il 10% del costo totale di progetto;
- d) **costi della ricerca contrattuale**, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti;
- e) **spese generali supplementari** (fino ad un massimo del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla precedente lett. a); all'interno della presente tipologia saranno ricondotti i costi del personale che non rientra nella definizione di personale "altamente qualificato";
- f) **altri costi di esercizio**, inclusi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca, (max 15% del costo totale di progetto).

Il progetto deve prevedere i seguenti limiti di spesa:

Bando 1: minimo € 1.500.000,00 e massimo € 3.000.000,00.

Bando 2: minimo € 250.000,00 e massimo € 1.500.000,00.

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

L'intervento prevede la concessione di un contributo a fondo perduto con intensità variabile della tipologia di impresa richiedente e in base al bando di cui si richiede il finanziamento per un minimo del 35% e un massimo del 75%.

Imprese	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	Maggiorazione
Micro e Piccola singola	65%	40%	+5%
Micro Piccola in cooperazione con altre imprese (almeno 3 MPMI)	75%	55%	+5%
Media impresa	55%	30%	+5%
Media in cooperazione con altre imprese (almeno 3 MPMI)	70%	45%	+5%
Midcap singola	45%	20%	+5%
Midcap in cooperazione con altre imprese (almeno 3 MPMI)	60%	35%	+5%
Organismo di ricerca in cooperazione con imprese	60%	35%	+5%

CUMULABILITÀ

Gli aiuti con costi ammissibili individuabili e concessi ai sensi del regolamento di esenzione possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento di esenzione.

Gli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento di esenzione non possono essere cumulati con agevolazioni in «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al regolamento di esenzione.

6. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire dalle ore 10:00 del 17/11/2025 fino alle ore 17:00 del **16/01/2026**.

La concessione delle agevolazioni sarà di tipo valutativa a graduatoria.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) –
Tel. 059-460732 – email: marketing@pertec.it - www.pertec.it